COMUNE DI GANDOSSO **COPIA**
DELIBERAZIONE n 4 del 30.01.2014 **GIUNTA COMUNALE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di gennaio alle ore 12.30 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MAFFI ALBERTO	**SINDACO**	**Presente**
PALTENGHI CARLO	**ASSESSORE**	**Presente**
BELOTTI GIOVANNI		**Presente**
BELOTTI MANUEL		**Presente**
RIVELLINI ALEX ANGELO	**ASSESSORE**	**Assente**
	Totale Presenti	**4**
	Totale Assenti	**1**

Partecipa il Segretario comunale Dr. **Nicola Muscari Tomajoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Maffi Alberto** - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI GANDOSSO **COPIA**
DELIBERAZIONE n 4 del 30.01.2014 **GIUNTA COMUNALE**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco 1/2013 del 28.03.2013, con il quale il Segretario Generale Dott. Nicola Muscari Tomajoli è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Gandosso.

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 21 del 28.03.2013, in attesa dell'adozione del Piano Anticorruzione sono state approvate provvisoriamente le attività comunali nell'ambito delle quali è più alto il rischio di corruzione;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Dato atto che il responsabile ha verificato che gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sia in materia di anticorruzione sia in materia di trasparenza, pur in attesa di predisposizione del Piano Nazione Anticorruzione, sono stati regolarmente attivati anche con l'inserimento dei dati nella griglia "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità di manifestazione dei casi di corruzione,
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, quali:

- piano triennale di prevenzione della corruzione,
- trasparenza,
- codice di comportamento,
- rotazione del personale,
- obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse,
- svolgimento di incarichi di ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali,
- conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti,
- incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali,
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro,
- formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pa,
- tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di illecito,
- la formazione,

- patti di integrità negli affidamenti,
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile;

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in sinergia con i responsabili di settore, contenente un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- l'attuazione della disciplina della trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013;
- l'applicazione del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e l'approvazione del codice di comportamento proprio dell'Ente;
- la predisposizione e l'attuazione del piano della formazione;
- la rotazione del personale in rapporto alle dimensioni dell'ente;
- l'attuazione della disciplina delle incompatibilità;
- l'attuazione della disciplina sui conflitti di interesse.
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere di regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Segretario Comunale/Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che si riporta in calce al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** che il responsabile ha verificato che gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sia in materia di anticorruzione sia in materia di trasparenza, pur in attesa di predisposizione del Piano Nazione Anticorruzione, sono stati regolarmente attivati da questo ente anche con l'inserimento dei dati nella griglia "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale;
2. **DI APPROVARE** il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016 che, unitamente a tutti i documenti che lo compongono (analisi rischi e individuazione aree, codice di comportamento e relazione illustrativa al codice di comportamento, piano della formazione), si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. **DI DISPORRE** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del PTCP sul sito istituzionale "Area amministrazione trasparente", alla trasmissione a tutti i dipendenti via mail, alle organizzazioni sindacali più rappresentative, oltre che ai soggetti meglio indicati nel piano stesso nella prima parte;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

COMUNE DI GANDOSSO **COPIA**

DELIBERAZIONE n 4 del 30.01.2014 **GIUNTA COMUNALE**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle disposizioni dello Statuto del Comune, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio , ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che ha determinato l'adozione del presente provvedimento, come risulta dal relativo fascicolo .

Gandosso addì 30.01.2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Dr.Nicola Muscari Tomajoli

COMUNE DI GANDOSSO **COPIA**

DELIBERAZIONE n 4 del 30.01.2014 **GIUNTA COMUNALE**

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Alberto Maffi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli)

PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/8/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 19.03.2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Gandosso, 19.03.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene data comunicazione ai capi - gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

Gandosso, 19.03.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo
Gandosso, 19.03.2014

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimi, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Gandosso,

Il Segretario Comunale
Dott. Nicola Muscari Tomajoli